



Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Architettura

Corso monodisciplinare opzionale – 5 CFU

Laurea Magistrale - Classe 4 ciclo unico Architettura (quinquennale) A.A. 2009/'10

Corso di Progettazione Architettonica per il Recupero Urbano

Prof.arch. Giacomo Pirazzoli

collaboratori: architetti Gioia Martini, Ferdinando Adorno, Luca Mannucci, Caterina Bini; con Fondazione Michelucci www.michelucci.it

con la partecipazione di Daniele Verdesca, direttore ente nazionale formazione in edilizia

"Recognizing individual contributions to achieve collective goals"

José Antonio Abreu, www.fesnojiv.gob.ve

Programma:

Il Corso – articolato in modalità di workshop sull'intero primo semestre - è dedicato al Sustainable Social Housing come occasione di trasformazione e recupero delle città europee. L'inquadramento teorico muove dalla peculiare situazione italiana, che ha recentemente sancito *ex lege* il proprio allontanamento dalla disciplina del "progetto urbano" ed alle connesse modalità di intervento, per offrire riflessioni specifiche a casi-studio e *best practicies* di contesti avanzati quali la Francia nel caso specifico.

In particolare saranno offerti allo studio - sviluppato dagli allievi con presentazioni e discussioni collettive a responsabilità individuale, così da prefigurare una attività di confine tra didattica e ricerca – modelli sedimentati o recenti di case flessibili, fino al *temporary housing*.

Contemporaneamente dunque ad un percorso didattico centrato sulla partecipazione del singolo allievo ad un processo di apprendimento collettivo attraverso i materiali che vengono elaborati per (e durante) le lezioni, il Corso propone una riflessione articolata e specifica sulle trasformazioni urbane, tra le spinte globalizzanti della *Transnational Capitalist Class* teorizzata da Sklair e le molteplici spinte identitarie locali - rispetto alle quali l'Italia di oggi è luogo di osservazione privilegiato.

La prospettiva di coscienza ambientale che spetta alla generazione del presente e che non appartiene culturalmente alle generazioni precedenti costituisce un possibile orizzonte di misura per le trasformazioni urbane prossime venture; lo stato di crisi globale che sta rapidamente invecchiando le modalità stilistiche (*star-architecture* etc.) oggi prevalenti in favore di una decisa svolta di responsabilità spingono a considerare che il *temporary housing*, con alcune importanti premonizioni del Moderno (*existenz*

minimum, casa flessibile etc.) appunto può trovare posto quale nuova ipotesi per la città flessibile e sostenibile.

Hosting website:

www.gpspace.org/teaching

(attraverso un blog dedicato sarà possibile la gestione diretta dei materiali elaborati nel Corso)

Modalità di esame:

Il lavoro richiesto consiste dunque nell'individuazione – attraverso il percorso formativo sviluppato a lezione - dei due casi-studio (uno storico ed uno attuale, il secondo possibilmente in Francia), da elaborare in due distinti DOSSIER di min.10 pagine ciascuno in formato A3 orizzontale, sulla discussione dei quali consisterà il colloquio di esame.

Ognuno dei due DOSSIER comprenderà in particolare l'individuazione dell'intervento (dalla grande scala, alla modalità costruttiva, ai dettagli) con min.1 pagina ciascuno di “commento tecnico in forma progettuale” curato dall'allievo (con schizzi, modelli e disegni ex novo, soluzioni alternative etc.).

Bibliografia:

- Collotti, Piraz, Volpe, *Architetture 1,2,3*, AcademiaUniversaPress, Milano 2009;
- Piraz, Collotti, *Da zero a tre dimensioni/From zero to three dimensions*, biblioteca del Cenide (RC), 2007.

In quanto Corso di quinto anno si ritengono comunque acquisiti – attraverso le precedenti occasioni di elaborazione maturate nei Laboratori di Progettazione – i riferimenti bibliografici e metodologici di cui all'allegato dal titolo “Main books”.

Note: Per ragioni di archiviazione i materiali d'esame andranno consegnati in DOSSIER A3; una tasca incollata sul cartoncino di fondo conterrà il Cd rom o DVD nel quale verranno salvati tutti i documenti prodotti in formato .TIFF o .jpg (minimo 300 DPI) e sul quale saranno scritti i nomi e cognomi degli allievi componenti il gruppo, con pennarello indelebile o copertina adesiva.

Erasmus students are very welcome – spoken languages are IT/ENGL/FRGLi elaborati ritenuti più interessanti potranno dare accesso preferenziale al *Social Housing International Workshop*, Madrid 2010.